

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1468 del 22/05/2026**

## **Festival dell'Economia di Trento, Schlein: "Un nuovo patto sociale per il futuro del Paese"**

**Oggi il Festival dell'Economia di Trento ha ospitato il confronto tra la segretaria del Partito Democratico, Elly Schlein, e il direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini. Al centro del dibattito tre questioni chiave per il Paese: sviluppo economico, inverno demografico e giustizia sociale. Tre priorità interconnesse per garantire all'Italia un futuro competitivo e sostenibile.**

**In apertura la segretaria Elly Schlein ha voluto ricordare la scomparsa di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, esprimendo poi apprezzamento per la partecipazione di pubblico registrata a Trento, in particolare per la massiccia presenza di giovani ai lavori del Festival.**

Entrando nel vivo del confronto, Schlein ha illustrato le priorità programmatiche per il futuro del Paese, indicando tre provvedimenti cardine capaci di caratterizzare una nuova stagione di cambiamento, fondati sulle proprietà condivise di sanità, lavoro ed energia. Sul fronte sanitario, la segretaria ha evidenziato l'urgenza di assumere immediatamente i medici e gli infermieri che mancano nelle corsie, definendolo l'unico modo concreto per tagliare le liste di attesa ed evitare che i cittadini rinuncino a curarsi per motivi economici. Per quanto riguarda il lavoro, ha proposto l'approvazione del salario minimo e il forte contrasto ai contratti pirata per dare più stabilità ai lavoratori e contrastare la precarietà. Sul tema energetico, Schlein ha ricordato che l'Italia sconta "le bollette più care d'Europa a causa della dipendenza dal gas e dai combustibili fossili, aggravata dagli shock dei conflitti internazionali". Per abbassare i costi e ridurre le fonti inquinanti, la segretaria ha proposto la creazione di un'Unità di Missione per accelerare e semplificare le autorizzazioni delle rinnovabili, riducendo i tempi di costruzione dei nuovi impianti sul modello di quanto già fatto in Spagna, nonché sbloccando le migliaia di comunità energetiche pronte a partire.

Sollecitata dal direttore Fabio Tamburini su come conciliare le esigenze delle imprese con quelle dei sindacati, la segretaria del Partito Democratico ha illustrato un nuovo metodo di governo basato su un patto sociale per il lavoro e per il clima, escludendo il rischio di derive assembleari e puntando a una vera condivisione di responsabilità tra tutti gli stakeholder. Schlein ha ricordato che l'Europa deve compiere un passo in avanti decisivo per superare gli egoismi nazionali di fronte all'aggressività commerciale globale, investendo in una difesa comune integrata che non sia la corsa al riarmo di singoli Stati. Rispetto ai temi di Bruxelles, la leader del PD ha rimarcato l'importanza di lavorare sulla semplificazione burocratica senza però trasformare l'Europa in un capro espiatorio, rilanciando poi l'uso dell'intelligenza artificiale per il contrasto al sommerso.

Il dibattito ha quindi toccato l'efficienza della pubblica amministrazione e la necessità di spezzare il meccanismo che vede i fondi pensione investire all'estero, orientando invece il risparmio a sostegno dell'economia italiana. Collegando la bassa natalità alla precarietà, Schlein ha proposto misure strutturali per i giovani e le famiglie, come il potenziamento dell'assegno unico, l'aumento degli asili nido per favorire il lavoro femminile e l'introduzione di un congedo paritario di cinque mesi pagato al 100% per entrambi i genitori.

In merito alla transizione ecologica, indicata da Tamburini come via per riavvicinare i giovani alla politica, la segretaria ha promosso il potenziale italiano nell'economia circolare e la necessità di una legge contro il consumo di suolo, definendo prioritario un piano di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Infine, l'incontro si è chiuso sui temi di geopolitica e pace. Elly Schlein ha espresso piena solidarietà a Papa Leone XIV per gli attacchi ricevuti a seguito del suo appello alla pace e ha richiamato l'Articolo 11 della Costituzione italiana. La segretaria ha poi espresso forte preoccupazione per la situazione umanitaria a Gaza, definendo prioritario lo sblocco di tutti gli aiuti indispensabili per i civili e auspicando la ricostruzione di un ordine mondiale basato sulla cooperazione e sul dialogo. Il direttore Tamburini, associandosi alle riflessioni sulla complessità degli scenari di guerra attuali, ha concluso sottolineando la gravità della situazione internazionale.

(at)